



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n. 1704

Del 14/05/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 2 del Reg.

Data: 27/02/2021

OGGETTO: Richiesta Commissariamento della strada denominata Fondovalle Calore

L'Anno DUEMILAVENTUNO (2021), il giorno Ventisette (27) del mese di Febbraio alle ore 10.05 IN VIDEOCONFERENZA

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	
Antonio Marino		X	Assegnati n.: 11
Vincenzo Luciano	X		In Carica n.: 11
Arturo Stabile	X		Presenti n.: 8
Pierino Gigliello	X		Assenti n.: 3
Rosanna Marchesano		X	
Elvira Martino		X	Assenti i Signori:
Gianluca Marino	X		Antonio Marino - Rosanna Marchesano - Elvira Martino -
Antonio Marino	X		
Pasquale Brenca	X		
Franco Martino	X		
Rosaria Corvino	X		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. prof. Vincenzo LUCIANO nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Signor Dott. Giovanni Amendola;

La seduta è Pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
SI DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area interessata in quanto atto di mero indirizzo ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000	SI DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile/copertura finanziaria.

Seduta tenutasi IN VIDEOCONFERENZA, a **causa dell'emergenza COVID-19**, nel rispetto del disciplinare delle sedute da remoto degli organi collegiali, approvato dal Sindaco con decreto prot. 3992 del 17/11/2020.

Trascrizione integrale dell'audio della registrazione.

In prosecuzione di seduta...

LUCIANO Evitiamo di trascinare un ragionamento che è già chiuso nelle comunicazioni quindi passiamo al punto numero due. Il punto numero 2 è stato richiesto dai consiglieri Brenca - Corvino per quanto riguarda una mozione di commissariamento della Fondovalle. Per cui darei darei la parola ad uno di loro, non so chi, per illustrare in 5 minuti la mozione.

CORVINO 5 minuti dopo che voi avete avuto due ore.

F. MARTINO volevo chiudere scusa quello di prima ...

...voci sovrapposte...

BRENCA Franco non è che devi chiudere non chiudi proprio niente Franco è iniziato il punto numero 2. Introduce la Corvino e poi dopo fai una replica tu

F. MARTINO Ma non riguarda il commissariamento.....

...voci sovrapposte...

BRENCA Non significa nulla...

CORVINO Ancora non l'avete votato l'argomento del commissariamento....

...voci sovrapposte...

LUCIANO lo chiedo proprio per cortesia chi introduce ?

...voci sovrapposte e confuse...

BRENCA però o fate le persone serie...

CORVINO un Consiglio serio....un Consiglio serio...

LUCIANO finiamola qui... chi illustra Il punto numero 2 dei due consiglieri richiedenti?

CORVINO la Corvino, Pasquale La illustro io?

BRENCA certo certo

LUCIANO Allora la consigliera Corvino pregandola di rispettare di stare nei tempi. Prego consigliere

CORVINO allora finalmente possiamo avere la parola ? Allora io nei tempi non ci sto perché voi avete preso due ore per una comunicazione del Sindaco

LUCIANO...Non puoi fare questo discorso perché questo è un consiglio comunale....

CORVINOma io riesco anche a stare anche nei tempi in un secondo.... Allora signori io sono contenta che questa è un consiglio che viene anche messo anche in diretta perché dovete capire le angherie che una opposizione deve subire solo perché non ha i voti. Allora è molto chiaro è chiarissimo lo scenario del parlamentino aquarese guarda caso.....

LUCIANO Vogliamo andare all'argomento?

CORVINO io sto parlando

BRENCA Vabbè ...Rosaria....

LUCIANO Non stai illustrando l'argomento...

CORVINO io sto parlandoSono libera di illustrarla come voglio

LUCIANO No non è così

CORVINO Sono libera di illustrarla come voglio. Va bene ? voglio illustrare la anche dicendo stupidaggini

LUCIANO Hai diritto di illustrare l'argomento

CORVINO Io la illustro in questo modo. Allora il parlamentino Aquarese è chiaro. Allora noi abbiamo fatto una richiesta di convocazione di consiglio e abbiamo presentato una mozione ma ci sono dei fatti reali su questa mozione per cui al di là di tutti i racconti che abbiamo sentito la memoria storica ma anche la memoria personale i fatti personali ed anche ai fatti voluti secondo la propria logica di partito o tecnica noi oggi ci siamo sentiti noi io il consigliere Pasquale Brenca di fronte a tutta questa grande confusione perché sfido chiunque anche dagli interventi del sindaco che Madonna apprezzo la sua volontà di voler comprendere tutto questo sistema ma nonostante tutto voglio dire c'è molta confusione. Il Sindaco ha fatto delle dichiarazioni il consigliere Martino ne ha fatte altre. Il Sindaco ha detto che comunque è una competenza della Provincia e che comunque sono stati già avviati appaltati i lavori Ponte Calore Castelcivita poi ha detto io ho fatto una dichiarazione che comunque deve partire da Castelcivita ed arrivare a Serre. Poi ha detto ancora c'è una competenza della Provincia perché ci sta già tutto l'esproprio nel Lotto tra Ponte Calore e Castelcivita. Onestamente io non ho compreso niente. Perdonatemi. Io mi ripeto sempre che è un limite mio. La proposta: la proposta che abbiamo fatto qual'è che di fronte a tutta questa confusione ci vuole un super partes cioè noi abbiamo chiesto di fare chiarezza attraverso il commissariamento perché: la Fondovalle è una storia infinita sappiamo solo che la Fondovalle nel 1986 come diceva il nostro Franco Martino è stata finanziata con la legge 74 per la somma di 43 milioni di euro nel 1989 veniva stipulata quindi una convenzione tra la Regione Campania e la Comunità Montana Alburni. Una convenzione in cui la Regione era ente destinatario del finanziamento e la Comunità Montana invece era l'attuatore. Nel 1998 veniva revocata a questa convenzione per cui passava tutta la competenza alla Comunità Montana Alburni. Nel 2003 a seguito anche di un interrogazione del consigliere regionale Alberico Gambino che noi abbiamo allegato

SEGRETARIO ...non l'avete allegata....

CORVINO va bene vi mando la PEC perché l'alleghiamo, che cosa diceva Gambino praticamente aveva constatato che c'era una grande confusione per cui avevano affidato di nuovo la competenza alla Provincia di Salerno con il compito quest'ultima di espletare tutte le procedure necessarie per avviare il compimento dell'opera. Nel 2004 il 13 gennaio veniva consegnato il progetto definitivo dell'opera alla provincia di Salerno integrato delle osservazioni dalle raccomandazioni e dalle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici con parere numero 90 del 24 luglio 2002. Dunque nel 2004 ad oggi sono trascorsi ben 17 anni di questa opera che doveva essere l'ossigeno per l'economia e la vita sociale delle aree interne del Cilento resta solo un area selvaggiamente di impropriamente espropriata dov'è ancora non si intravede una strada realizzata e, ancora più grave, dove non c'è una progettazione definitiva nonostante ho sentito anche in questa seduta che ci sono prima ho sentito che c'erano i progetti poi addirittura ho sentito che i progetti stanno presso tutti gli uffici tecnici comunali poi dopo ho sentito che non c'è il progetto poi dopo sentito che bisogna fare il progetto. Quindi di fronte a tutta questa confusione e soprattutto di fronte alle dichiarazioni pubbliche dei sindaci dei comuni interessati all'opera che quotidianamente fanno delle dichiarazioni alla stampa e dicono tutto e il contrario di tutto come è stato detto anche in questa sede tutto e il contrario di tutto. Ma quello che noi abbiamo raccolto dalla stampa dicono il primo Lotto Mainardi Castelvita sarà completato tra 2-3 mesi per cui quando è stata fatta questa dichiarazione il primo Lotto dovrebbe essere completato a maggio. Il secondo Lotto non comprende più il tratto Castelvita Serre come ci disse il nostro buon governatore il 2017 quando venne alle Grotte di Castelvita e abbiamo le registrazioni delle dichiarazioni di De Luca dove dice che il primo Lotto veniva finanziato per 8 milioni di euro e doveva essere completato entro un anno e quindi questa è stata detta questa dichiarazione il 2017. Ha detto il nostro governatore De Luca che il secondo Lotto invece doveva essere Serre Campagna con 15 milioni di euro e poi ha detto ancora che ci sarebbero stati altri finanziamenti fino ad arrivare all'autostrada. All'improvviso avete fatto una riunione in provincia di Salerno dove praticamente noi l'abbiamo saputo solo dalla pubblicazione delle fotografie su Facebook e dove tanti autorevoli personaggi per carità ma non certo i diretti interessati che vivono in questo paese hanno scoperto che non si deve fare più il secondo Lotto Castelvita Controne- Controne Serre ma si deve arrivare giù Ponte Calore Mainardi perché c'è già una lottizzazione probabilmente una lottizzazione fatta in passato e che comunque noi dobbiamo chiedere contezza e rendicontazione di tutto questo. Dunque a questo punto lo scenario cambia il secondo Lotto non è più come diceva De Luca bensì si sono inventati in una riunione alla provincia di Salerno che deve essere Ponte Calore Mainardi per fare che cosa? un investimento di altri 23 milioni di euro per lo studio di fattibilità e per avere una strada cieca senza collegamento. Allora io mi chiedo se queste sono le logiche di partito oggi avete invertito l'ordine del giorno avete fatto la comunicazione del sindaco Quando poi ci aspettavamo le dichiarazioni dopo la nostra mozione. Noi perché chiediamo il commissariamento ma non perché non amiamo questo territorio lo chiediamo perché vogliamo chiarezza, perché ci deve essere una parte al di sopra per cui questa progettualità Improvvisata, estemporanea, inesistente che disattende il vero obiettivo dell'opera fa scaturire la necessità di chiedere, io chiedo al consiglio anche in assenza del sindaco, siamo abituati, di presentare formale richiesta al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Governo per il commissariamento della Fondovalle del Calore Salernitano affinché venga finalmente completata nel più breve tempo possibile utilizzando gli stessi strumenti amministrativi adoperati per la costruzione del famoso Ponte di Morandi di Genova che non è una come diceva il nostro consigliere Franco Martino, di presentare formale richiesta al Ministero delle Infrastrutture Trasporti per fare una ricognizione badate bene noi chiediamo di presentare formale richiesta al Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti per fare una ricognizione è un recupero delle somme residue dei finanziamenti Esistenti sin dal 1986 e degli altri fondi stanziati nel corso degli anni per realizzare i Lotti mancanti ed ancora non completati della Fondovalle del Calore Salernitano. Di presentare formale richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché verifichi se dopo più di 35 anni sia stata prodotta una progettazione riadeguata completa esecutiva e realmente cantierabile dei lotti ancora non ultimati della Fondovalle del Calore Salernitano. Chiediamo ancora l'autorizzazione agli organi politici e agli uffici comunali per la trasmissione della presente deliberazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Presidente della Repubblica italiana per chiedere ufficialmente il commissariamento della Fondovalle del Calore Salernitano e per velocizzare i tempi di realizzazione. Signori miei questa è una necessità perché oggi se voi pensavate che in questa assise, in questo consiglio comunale facevate una come dire, una panoramica di chiarezza di un prosieguo io personalmente delle cose che vi siete detti e che avete detto al popolo c'è una confusione ancora peggio di quello che ci aspettavamo. Per cui non vedo nessun motivo non poter chiedere il commissariamento per fare chiarezza e per fare i lavori veloci. E' una strada di pochi chilometri ed è ben 35 anni che aspettiamo e dopo i trentacinquesimi anni siamo ancora a dire che bisogna fare il progetto. Poi mi fermo qua e chiedo al Consiglio di votare per il commissariamento chiaramente.

LUCIANO Ok. Vorrei ricordare che tra l'altro la conosciamo bene questa mozione perché è stata oggetto di discussione in molti comuni del territorio per cui l'abbiamo anche approfondita, letta con la dovuta attenzione. Credo che Pasquale il consigliere Brenca voglia integrare Perché abbiamo già un quarto d'ora di illustrazione, vuole integrare le cose dette dalla consigliera Corvino? e poi passiamo al voto?

BRENCA più che integrare due osservazioni ma sono velocissimo Enzo e intanto grazie per la parola. Allora(si interrompe il collegamento)

LUCIANO Ti abbiamo perso

BRENCA ... comunque aldilà della sensibilità che ciascuno di noi porta, che è legittima ... **LUCIANO** ripeti che è saltato il primo pezzo

BRENCA stavo dicendo giusto due osservazioni veloci perché poi quello che è stato detto esaustivo per quanto mi riguarda... Allora una constatazione...

Per problemi di collegamento la voce si sente ad intermittenza. Il Presidente ed il Segretario lo invitano a fermarsi da qualche parte per migliorare il collegamento.

BRENCA Ok. Scusate avete ragione. Va benissimo. Solo per dire pochissime cose stavo dicendo: allora l'aspetto positivo è questo che a prescindere dalla posizione e dalla sensibilità che ciascuno manifesta quello..... che è emerso in questo consiglio che mi fa piacere e che sembrerebbe che ci sia un obiettivo finale che accomuna un po' tutti.....

interruzione di collegamento

....stavo dicendo Che a prescindere dalla posizione che ciascuno di noi ha portato in questo consesso si evidenzia un obiettivo comune quantomeno che è quello di prestare la dovuta attenzione e il dovuto impegno sulla realizzazione di questa benedetta o maledetta Fondovalle Calore, per cui quello che vorrei dire non bisogna deridere il fatto di chi....perché senza questa istanza che è venuta pure dal comitato cittadino debbo dire che l'attenzione sulla Fondovalle era un po' scemata quindi ben venga, ben venga, è bene che ci siano comunque dei pungoli delle sollecitazioni che costringano ad avere un'attenzione comunque costante sulla Fondovalle. D'altronde, condivisibile o meno, l'idea del commissariamento, scaturisce da una constatazione di fatto e cioè in questi ultimi 40 anni che giustamente ha fatto perdere un po' voglio dire di aspettative anche quelle più benevoli e chiaro che c'è che è portatrice di una delusione poi anche il fatto che si debba discutere se andare verso Ponte Calore o se andare verso Pagliarone è già una sconfitta perché emerge una sorta di guerra tra poveri. In realtà della Fondovalle si deve parlare come un unicum non ci deve nemmeno essere questa distinzione perché hanno diritto chi sta a Ponte Calore, ha diritto chi sta più nelle aree interne così come ha diritto, come abbiamo diritto tutti ad andare verso l'autostrada. Quindi questa guerra tra poveri, come dire, in qualche modo che si inserisce in questa discussione e fa male alla discussione. Quindi sulla Fondovalle bisogna cambiare approccio e iniziare a ragionare sulla totalità dell'intervento. Tutti dobbiamo avere il diritto di poter accedere a questo strumento e se l'idea del commissariamento, ripeto che può essere condivisibile o non condivisibile, ci mancherebbe le posizioni sono legittime quello che mi fa piacere che ho trovato che c'è un obiettivo comune è quello di completare finalmente Questo ragionamento però è male impostato. Ripeto della Fondovalle si parli come un'unica opera non bisogna fare la guerra tra poveri tra Ponte Calore e le aree interne, Mainardi, Castelvita, verso Pagliarone, verso Serre perché non ha senso, rischiamo di perdere altri 40 anni. Questa è la drammaticità. Quindi vorrei che tutte le forze in campo, tutte le varie sensibilità da questo punto di vista si unissero per ottenere questo risultato. Quindi l'idea che possa essere derisa, come come è stato fatto in parte in questo consiglio, la proposta portata dalla consigliera Corvino e da me, dà un po' fastidio perché giustamente io condivido: la posizione di Franco la condivido così come condivido la posizione del Sindaco però ecco non è che mi sono messo a criticarlo o deriderla questo è importante. Quindi richiedo rispetto delle varie posizioni. Un'altra cosa qual è il rischio vero noi parliamo di una Fondovalle e non parliamo, e non diciamo che non ci sono neanche i collegamenti che portano ai paesi ? cioè noi da dove dobbiamo accedere a questa Fondovalle con le scale ? come dobbiamo utilizzarla questa Fondovalle ? c'è uno svicolo a Mainardi va bene ma mica abbiamo fatto una Fondovalle per ... sarei beneficiato io che vivo la ! È normale che tutti i paesi devono avere i collegamenti ragazzi miei: io passo tutti i giorni sull'Ofantina che porta all'Alta Irpinia la frequento spesso, ma ogni paese ha un collegamento non è che c'è una piccola rotatoria da qualche parte e si ferma la cosa, è questo che non si riesce a capire ma l'obiettivo è di dare un apporto costruttivo, di dare un apporto critico. Allora concludo di Fondovalle se ne deve parlare non dei singoli lotti e pezzetti, è una grande infrastruttura una grande opera non richiede questo tipo di logica, una grande infrastruttura deve essere immaginata come un'unica grande opera, senza fare distinzioni, e ci vuole un unico progetto. Altro e l'esecuzione dei vari lotti è chiaro Per comodità tecnica lavorativa partiamo da una parte facciamo prima un chilometro poi un altro chilometro ma il progetto deve essere unitario perché è una grande opera non è una stradina di campagna. Voglio dire noi portiamo questo tipo di logica che è deleteria. Poi ripeto non ci sono i collegamenti come la prendiamo questa Fondovalle Calore ? Quindi apprezzo l'impegno del Sindaco, apprezzo l'impegno di Enzo, apprezzo l'impegno di Franco che io sono sicuro che vanno in direzione di voler completare il tutto però apprezzate anche chi è portatore di una posizione diversa che va nello stesso risultato e che però parte da una constatazione che dopo 40 anni, ma non per colpa di Franco, per colpa del Sindaco o per colpa di Enzo, ci mancherebbe, c'è uno stato di fatto che dopo 40 anni noi parliamo di un chilometro e mezzo. Io non voglio trovare capri espiatori non voglio accusare nessuno però qui o si parte con uno spirito rinnovato e quindi bene anche lo spirito del comitato cittadino che pungola e ci costringe a discutere di questa cosa altrimenti noi questa discussione di oggi questo Consiglio non lo avremmo mai fatto. Però ripeto, e chiudo e vi ringrazio per lo spazio, chiaramente io approvo la mozione della Corvino e condivido integralmente, lo sottoscritto ci mancherebbe, anzi gli faccio i complimenti perché l'ha esposta in

maniera esaustiva e completa. Quindi concludo dicendo cerchiamo tutti insieme di evitare di far ragionare, di lavorare in piccoli lotti, è una guerra tra poveri. Bisogna farlo tutto il pezzo da Ponte di 7 luci a Pagliarone all'autostrada perché tutti abbiamo lo stesso diritto uno. Due I collegamenti sennò non ha senso, come la prendiamo questa Fondovalle? Quindi bisogna davvero impegnarsi seriamente. Mettere i soldi ma non 12 milioni, 20 milioni, quanti ce ne vogliono 100 milioni di euro? e lavoriamo per questo, spingiamo, pungoliamo la Regione per questo che per carità si mostra collaborativa, mostra un interesse però noi dobbiamo portare la regione nella provincia ad una visione ampia, ad una visione più critica e non possiamo subire passivamente questa logica del frazionamento e dei piccoli interventi altrimenti ne usciremo fra 40 anni. Quindi il senso di questa mozione non è tanto quello di polemizzare ma va nella stessa direzione vi posso assicurare che è quello di completare. Quindi non sono contro la Regione, non sono contro la Provincia anzi sono per sollecitare questa nuova visione dell'interesse che riguarda il territorio ampio, quindi lottiamo per questa cosa Non possiamo noi stare qua dopo 40 anni ...Ok solo per dire lavoriamo tutti insieme ma ragioniamo su un unico Lotto su tutto l'intero tratto altrimenti stiamo qua, come dire, a bisticciarci e dalla fin non concludere nulla al di là delle belle parole e delle belle intenzioni. Quindi grazie per l'ascolto, grazie mille.

LUCIANO Grazie a te. Ci sono altri interventi ?

MARTINO F. Solo una replica per prima: allora io l'ho precisato anche nel primo intervento che mi avete dato tanto spazio perché no al commissariamento. Perché è un atto inutile amministrativamente è il deliberato parla di somma urgenza e questa non è una somma urgenza quindi ...Segretà voi tecnicamente ... che cosa ...potete definire un atto....

BRENCA ma no tecnicamente hai ragione Franco non è questo il punto lo sai. È normale che non è una somma urgenza.

MARTINO F. benissimo

CORVINO più urgente di 40 anni penso che é urgentissimo dai ja non facciamo ridere

MARTINO F. no sono atti tecnici diversi la somma urgenza prevede non i pareri....

interventi sovrapposti

CORVINO Nel momento in cui si chiede il commissariamento per una lentezza e per delle difficoltà che troviamo.....

interventi sovrapposti

LUCIANO fate concludere il consigliere **MARTINO**

MARTINO F. fatemi parlare poi replicate per l'amor di Dio ci mancherebbe altro. Commissariamento di cosa..... allora ho precisato prima un procedimento della provincia si sta ultimando quindi non so cosa commissariare è un altro procedimento che non lo fa la Provincia lo fa la Regione che inizia con un appalto, come dicono loro, a giugno quindi ancora deve iniziare non so cosa commissariare. Il deliberato ...una somma urgenza che non rientra nella somma urgenza quindi mi sembra un atto amministrativamente parlando nullo. Allora se il comitato vuole chiarezza su questa questione Io credo che debba andare in un'altra direzione cioè chiedere una commissione di inchiesta e fare un'operazione verità se si vuole raggiungere un obiettivo di questo senso questo è l'unico obiettivo che vuole

BRENCA Però il commissariamento scusami Franco può anche essere inteso nel senso di una sostituzione...

LUCIANO non dialogate tra di voi

MARTINO F. non c'è da intenderequello che è scritto nella delibera lo avete scritto voi non io, quello che é scritto quello deliberiamo. Quindi é un atto nullo amministrativamente.

BRENCA quello che é scritto lo condividiamo

CORVINO abbiamo scritto per fare i lavori velocissimamente...

interventi sovrapposti

LUCIANO non dialogate tra di voi

MARTINO F. Presidente Presidente io devo completare quello di prima

LUCIANO Ah ancora va bene però la prego di chiudere perché...

MARTINO F. Riguarda la questione importante dell'accordo che avete fatto in Provincia Allora qua ancora non si fa chiarezza. Esistono 3 tipi di progetti: preliminare definitivo esecutivo, per chi non lo sa. ad oggi state lavorando ad un progetto fatto dalla Comunità Montana nel 2004 che è definitivo, da Serre a Ponte Calore.

LUCIANO che deve essere reso esecutivo

MARTINO F. benissimo. Nel verbale della Provincia avete scritto cose diverse io questo vi volevo sensibilizzare a modificarlo e scriverlo.

LUCIANO e ancora una bozza, dove dici ?

MARTINO F. e qua, ce l'ho qua ho provato a leggere sulle carte non a chiacchiere.

LUCIANO In quale punto ? visto che è una bozza lo modifichiamo

MARTINO F. punto c tratto Ponte Calore svincolo autostradale Serre-Campagna in condivisione con i comuni la Provincia di Salerno ha confermato la volontà di voler predisporre gli studi di fattibilità

LUCIANO no, no, no sono d'accordo con te è un errore

MARTINO F. allora modificate *ad horas* questa cosa e lavorate....

CORVINO è quello che è stato detto anche dalla nostra mozione che 24 milioni studi di fattibilità

LUCIANO Va bene lo correggiamo

MARTINO F. la premessa della mozione è impeccabile è il deliberato che va in un'altra direzione

BRENCA solo ultimissima cosa poi davvero chiudo. Allora Franco fa bene a dire che non è una somma urgenza ma il Commissariamento non è che è legato alla somma urgenza il commissariamento è un'avocazione a sé di un altro ente a prescindere dalla somma urgenza. Qui non si sta chiedendo di derogare alle procedure. È questa la conclusione di Franco. Il commissariamento è una sostituzione o un affiancamento di un organo terzo che vigili e che affianchi le strutture in essere. non stiamo chiedendo di... è chiaro quindi anche un'avocazione, un affiancamento, una sostituzione da parte di organi ministeriali per ragionare in una prospettiva unitaria se no ancora siamo al preliminare, alla fattibilità all'esecutivo di un pezzo, questa è la conclusione.

LUCIANO Il tutto è chiarissimo andiamo alla votazione

MARTINO F. ho capito quale Lotto bisogna commissariare ?

LUCIANO la posizione è chiara

CORVINO Allora commissariare del fatto che non c'è un progetto esecutivo definitivo dopo 40 anni parliamo ancora di come fare il progetto esecutivo cioè questo tipo di chiarezza

LUCIANO consiglieri vi richiamo

BRENCA questo è vero, va bene passiamo alla votazione dai

LUCIANO bravo vi richiamo alla votazione anche perché la mozione è agli atti, è stata dibattuta e discussa anche sul territorio. Mettiamo ai voti la mozione...

BRENCA benissimo benissimo spero che l'abbiano letta i consiglieri tutti

LUCIANO Presentata per il commissariamento dai consiglieri Corvino e Brenca. Passiamo per voto uninominale vero segretario ?

SEGRETARIO si si

LUCIANO no

STABILE no

GIGLIELLO no

MARINO G. no

MARINO A. assente

BRENCA eccomi beh l'ho presentata io certo che sono favorevole

MARTINO F. Allora Segretà io sono contro al commissariamento per le motivazioni che ho detto in premessa e propongo se proprio si vuole fare un'operazione verità di fare una richiesta di una commissione di inchiesta allora si avrebbe un senso

CORVINO ovviamente io invito tutti a votare a favore di questa mozione così dopo 40 anni possiamo incominciare a trovare un soggetto super partes affinché ci possa dare una mano a completare questi pochi km e realizzare La Fondovalle che doveva essere fatta già da 40 anni

LUCIANO va bene. Non riapriamo il dibattito chiudiamo qui.

BRENCA certo certo

LUCIANO Segretario vuole comunicare l'esito della votazione?

SEGRETARIO Antonio MARINO non c'è?

BRENCA ma non ci sono gli altri Enzo ? o sono assenti Enzo scusami

LUCIANO sono assenti

CORVINO ma scusa non votano gli altri ?

BRENCA manca il Sindaco chi manca più ?

SEGRETARIO sono 5 contrari e 2 favorevoli

MARTINO F. quanti sono Segretà ma la seduta è valida ?

CORVINO ma teniamo il numero legale ?

SEGRETARIO siete 7. In questo momento siete 7

BRENCA si ma posso sapere chi manca Segretario

SEGRETARIO Antonio MARINO non è in linea poi manca il Sindaco manca Marchesano ed Elvira Martino.

LUCIANO sono 3

BRENCA e sono 4

SEGRETARIO sono 4 con Antonio Marino

STABILE No Antonio Marino è in linea si e spenta solo la webcam

SEGRETARIO io non lo sento

CORVINO Non credo che ci sia il numero legale Segretario

SEGRETARIO siete in 7

LUCIANO siamo in sette quanti ne dobbiamo essere. E quindi il numero legale c'è. **BRENCA** va bene va bene

LUCIANO quindi chiudiamo questo consiglio devo dire la verità ...

BRENCA Comunque non siamo altri 40 anni su questa Fondovalle cerchiamo di fare qualcosa

LUCIANO guarda Pasquale devo dire la verità io condivido anche le virgole delle questioni che hai posto per quanto riguarda la visione diciamo della Fondovalle come un Unicum. Hai ragione da vendere su questo fin quando ragioniamo su pezzi e pezzetti non la faremo mai. Grazie arriverci a tutti e buona domenica.

BRENCA buona giornata. Arrivederci.

STABILE Arrivederci Buona giornata

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA:

- la richiesta di convocazione del consiglio comunale Cons. di minoranza BRENCA e CORVINO acquisita al prot. 00514 del 09/02/2021, ad oggetto: *richiesta convocazione Consiglio Comunale in seduta straordinaria urgente*;
- la mozione presentata dai Cons. di minoranza BRENCA e CORVINO, acquisita al prot. 00647 del 22/02/2021, ad oggetto: *Mozione ai sensi dell'Art. 10 com. 1 del "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale"*;

riportati entrambi in allegato al presente provvedimento, rispettivamente sub A) e B), per formarne parte integrante e sostanziale;

UDITO il dibattito intervenuto, nei termini resi in precedenza;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PRESO ATTO che non è stato acquisito il parere di regolarità tecnica trattandosi di atto di natura politica;

VISTO l'esito della votazione resa nelle forme di legge dai convenuti. Presenti e votanti 07.

Voti:

favorevoli 02 (BRENCA, CORVINO);

contrari 05 (LUCIANO, GIGLIELLO, STABILE, MARINO G. MARTINO F.);

astenuiti =;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;

DI NON ACCOGLIERE la mozione presentata dai Cons. di minoranza BRENCA e CORVINO, acquisita al prot. 00647 del 22/02/2021, ad oggetto: *Mozione ai sensi dell'Art. 10 com. 1 del "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale"*;

Termine seduta ore 11.40

Letto, approvato e sottoscritto
Vice-Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to prof. Vincenzo LUCIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000 VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 14/05/2021

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, 14/05/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

La Presente copia è conforme al Documento Originale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente Documento Originale è conservato negli archivi del Comune

Dalla Residenza Comunale, 27/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 14/05/2021 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 14/05/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

Comune di AQUARA (SA)
09 FEB. 2021
Prot. N. <u>00514</u>

Al Segretario Generale del Comune di Aquara (SA)

Al Sindaco del Comune di Aquara (SA)

Oggetto: richiesta convocazione Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente

I sottoscritti Consiglieri Comunali CORBINO ROSARIA E BRESCIA PASQUALE ai sensi dell'art. 39, comma 2, TUEL.

CHIEDONO

che venga convocato un Consiglio Comunale, straordinario con il seguente ordine del giorno:

- 1. RICHIESTA COMMISSARIAMENTO DELLA STRADA DENOMINATA FONDOVALLE CALORE.**

Li, 28.01.2021

I Consiglieri Comunali

Corbino Rosaria
Brescia Pasquale

Annotazioni

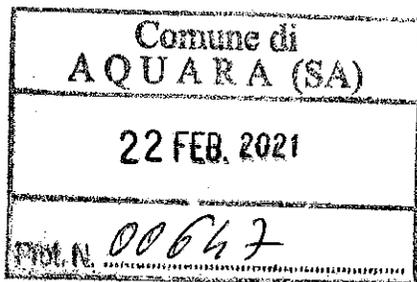
L'art. 39 comma 2 del T.U.E.L. 267/2000 prescrive che il presidente del consiglio comunale è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri o il sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. La norma sembra configurare un obbligo del Presidente del consiglio comunale di procedere alla convocazione dell'organo assembleare, - come si evince dalla previsione del termine di adempimento (20 giorni) - per la trattazione da parte del Consiglio, delle questioni richieste, senza alcun riferimento alla necessaria adozione di determinazioni, da parte del consiglio stesso. Tuttavia, ciò non significa che le richieste di convocazione possano essere generiche, ed in proposito si richiama quanto affermato dal Giudice Amministrativo (T.A.R. Liguria, Sez I, 11 gennaio 1994, n. 1121), il quale ha affermato che l'ordine del giorno deve essere formulato 'in maniera chiara ed in termini non ambigui, ma senza che ciò implichi l'esibizione di uno schema di provvedimento o l'impossibilità di apportare variazioni o modifiche dipendenti da valutazioni di merito che il Consiglio ha il potere di effettuare'. La dibattuta questione sulla sindacabilità, da parte del Presidente del Consiglio (o del Sindaco), dei motivi che determinano i consiglieri a chiedere la convocazione straordinaria dell'assemblea, si è orientata, per giurisprudenza consolidata, nel senso che allo stesso spetti solo la verifica formale della richiesta (prescritto numero di consiglieri), mentre non si ritiene che possa sindacarne l'oggetto, salvo che non si tratti di oggetto che, in quanto illecito, impossibile o per legge manifestamente estraneo alle competenze dell'assemblea in nessun caso potrebbe essere posto all'ordine del giorno' (T.A.R. Piemonte, Sez. II, 24 aprile 1996, n. 268). Alla luce del richiamato orientamento giurisprudenziale e dottrinario, si deduce che le uniche ipotesi per le quali l'organo che presiede il consiglio comunale può omettere la convocazione dell'assemblea sono la carenza del prescritto numero di

consiglieri oppure la verificata illiceità, impossibilità o manifesta estraneità dell'oggetto alle competenze del Consiglio. L'attenzione va posta sulla natura degli argomenti richiesti di inserimento all'ordine del giorno da parte dei consiglieri al fine di verificarne l'eventuale estraneità alle competenze del collegio. Nello stabilire se una determinata questione sia o meno di competenza del Consiglio comunale occorre aver riguardo non solo agli atti fondamentali espressamente elencati dal comma 2 dell'art. 42 del citato testo unico, ma anche alle funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo di cui al comma 1 del medesimo art. 42, con la possibilità, quindi, che la trattazione da parte del collegio non debba necessariamente sfociare nell'adozione di un provvedimento finale.

Aquorea, 08/02/2021

R. V. M.

Francesco Pasquale



Al Sindaco

Comune di Aquara (SA)

Al Segretario Comunale- Sede

Al Consiglio Comunale- Aquara

Protocollo.amministrazione@pec.comune.aquara.sa.it

Oggetto: Mozione ai sensi dell'Art. 10 com. 1 del "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale"-

I consiglieri **Pasquale Brenca** e **Corvino Rosaria** con nota n. 514 del 09/02/2021 facevano richiesta di convocazione di Consiglio Comunale con all'ordine del giorno: "Commissariamento della Strada Fondovalle Calore".

PREMESSO CHE:

- **La Fondovalle Calore**, strada di collegamento tra il sistema urbano di Vallo della Lucania- Cilento, doveva rappresentare un'opera strategica per ridurre lo spopolamento delle aree interne delle Comunità Montane degli Alburni e del Calore, di cui sono interessati 13 comuni;
- **Nel 1986** il progetto della Fondovalle del Calore Salernitano con la legge n.64 del 1986 veniva finanziato con la somma di **43.898.836,43**;
- **Nel 1989** veniva stipulata una convenzione tra la Regione Campania e la Comunità Montana Alburni, una convenzione in cui vedeva la Regione Ente destinatario del finanziamento e la Comunità Montana Ente attuatore;
- **Nel 1998** veniva revocata la convenzione tra Regione e Comunità Montana, riassegnando alla Comunità Montana Alburni il finanziamento prima indicato, e, trasferendo la competenza alla stessa per l'attuazione dell'intervento;
- **Nel 2003**, a seguito di un'interrogazione del Consigliere Regionale Alberigo Gambino (si allega), il quale, giustamente, riteneva inopportuno continuare ad affidare, visto le varie vicende vissute per le inefficienze locali, alla Comunità Montana l'iter procedimentale tecnico-amministrativo della realizzazione della strada, e veniva revocata, con delibera di giunta regionale, la competenza per la realizzazione della strada alla Comunità Montana Alburni, affidandola alla Provincia di Salerno con il compito quest'ultima di espletare tutte le procedure necessarie per il celere compimento della strada;
- **Nel 2004**, il 13 gennaio veniva consegnato il progetto definitivo dell'opera alla Provincia di Salerno integrato dalle osservazioni, dalle raccomandazioni e dalle prescrizioni formulate dal CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI con parere n.90 del 24 luglio 2002.

Dal 2004 ad oggi sono trascorsi circa 17 anni, di questa opera, che doveva essere l'ossigeno per l'economia e la vita sociale delle aree interne del Cilento, resta solo un'area, selvaggiamente e impropriamente espropriata....., dove ancora non si intravede una strada realizzata e ancor più grave dove non c'è una progettualità definitiva ed esecutiva. In compenso ci sono continue dichiarazioni pubbliche dei Sindaci dei Comuni interessati all'opera che dicono tutto il contrario di tutto.

Dicono che:

- Il I° Lotto (Mainardi- Castelvita) sarà completato tra 2/3 mesi (nel mese di maggio);
- Il II° Lotto non comprende più il tratto Castelvita- Serre, bensì comprende Ponte Calore- Mainardi, finanziato con 23 M € . Dunque non si procede più verso l'Autostrada, si torna al SUD- Ponte Calore -Mainardi. E' facile capire che si procede con nuovi espropri (sic!!!) per realizzare, semmai si dovesse realizzare, una strada cieca CHE NON COLLEGA CON L'AUTOSTRADA.

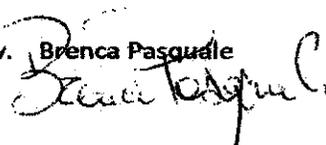
QUESTA PROGETTUALITA' IMPROVVISATA ED ESTEMPORANEA , INESISTENTE CHE DISATTENDE IL VERO OBIETTIVO DELL'OPERA FA SCATURIRE LA NECESSITA' DI CHIEDERE:

- DI PRESENTARE FORMALE RICHIESTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ED AL GOVERNO PER IL COMMISSARIAMENTO DELLA FONDOVALLE DEL CALORE SALERNITANO, AFFINCHÉ VENGA FINALMENTE COMPLETATA NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE, UTILIZZANDO GLI STESSI STRUMENTI AMMINISTRATIVI ADOPERATI PER LA RICOSTRUZIONE DEL FAMOSO PONTE "MORANDI" DI GENOVA;
- DI PRESENTARE FORMALE RICHIESTA AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER FARE UNA RICOGNIZIONE ED UN RECUPERO DELLE SOMME RESIDUE DEI FINANZIAMENTI ESISTENTI SIN DAL 1986 E DEGLI ALTRI FONDI STANZIATI NEL CORSO DEGLI ANNI PER REALIZZARE I LOTTI MANCANTI E ANCORA NON COMPLETATI DELLA FONDOVALLE DEL CALORE SALERNITANO;
- DI PRESENTARE FORMALE RICHIESTA AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI AFFINCHÉ VERIFICHISI SE, DOPO PIU' DI 30 ANNI, SIA STATA PRODOTTA UNA PROGETTAZIONE RI- ADEGUATA, COMPLETA, ESECUTIVA E REALMENTE CANTIERABILE DEI LOTTI ANCORA NON ULTIMATI DELLA FONDOVALLE DEL CALORE SALERNITANO;
- L'AUTORIZZAZIONE AGLI ORGANI POLITICI ED AGLI UFFICI COMUNALI PER LA TRASMISSIONE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA PER CHIEDERE UFFICIALMENTE IL COMMISSARIAMENTO DELLA FONDOVALLE DEL CALORE SALERNITANO PER VELOCIZZARE I TEMPI DI REALIZZAZIONE;
- DI DICHIARARE IL PRESENTE DELIBERATO IMMEDIATAMENTE EFFICACE CON SEPARATA ED AUTONOMA VOTAZIONE UNANIME.

Aquara, 19/02/2021

I CONSIGLIERI

D.ssa Corvino Rosaria


Avv. Brenca Pasquale


A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0009406/I Data: 01/06/2017 09:51
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

1/6/2017
Silvia Orvino
SS

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 780/1/X/15/14

Prot. n.34

Al Presidente della Giunta
regionale

-Sede-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: finanziamento intervento "Strada Fondo Valle del Calore Salernitano".

Il sottoscritto Cons. regionale, Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nell'ambito del 2° piano di attuazione della legge n. 64 del 1986 era finanziata la realizzazione della strada Fondo Valle del Calore Salernitano di collegamento tra il sistema di Vallo della Lucania Cilento per agglomerati industriali, per un importo pari a € 43.898.836,43;
- b) l'opera, con un tratto di circa 20 km, avrebbe servito 13 Comuni e, in particolare, i Comuni del versante occidentale della Comunità Montana degli Alburni e alcuni della adiacente Comunità Montana del Calore Salernitano e dunque rispondeva sia agli obiettivi di programmazione provinciale, di collegare il sistema urbano di Vallo della Lucania e gli agglomerati industriali della valle del Sele, sia quelli propri della Comunità Montana degli Alburni, di riqualificazione del sistema viario dei Comuni del versante occidentale;
- c) con deliberazione n. 2207 del 2003, la Regione affidava l'attuazione dell'intero programma per la realizzazione dell'opera, dapprima gestita dalla Comunità M
- d) ontana degli Alburni, alla Provincia di Salerno, che procedeva a espletare le procedure di gara;
- e) il progetto definitivo era approvato con delibera della Giunta provinciale di Salerno n. 76 del 9 febbraio 2004;
- f) nel maggio 2012, i lavori erano sospesi, a causa di un contenzioso con la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Salerno e Avellino, fondato sul rilievo che le opere non erano sorrette da autorizzazione paesaggistica, in quanto la conferenza dei servizi indetta nel primo semestre del 2002 non si sarebbe conclusa con l'adozione di un provvedimento formale;

31/05/17
M. Cammarano



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- g) con sentenza 4 settembre 2014, n. 4515, il Consiglio di Stato, nel confermare la sentenza del giudice di primo grado, annullava i provvedimenti con cui la Soprintendenza aveva espresso parere negativo sulle istanze di accertamento di compatibilità paesaggistica presentate dalla Provincia di Salerno;
- h) nelle more del contenzioso amministrativo, la Regione Campania, con decreto n. 14 del 12 novembre 2015, disponeva la revoca del finanziamento assegnato (e, avverso tale decreto, proponeva ricorso la Provincia di Salerno);
- i) in attuazione del decreto, la Provincia di Salerno trasmetteva alla Regione Campania la relazione di accertamento dei lavori eseguiti e la rendicontazione delle spese sostenute e l'elenco delle spese sostenute non pagate richiedendone la liquidazione e la Regione Campania provvedeva alla liquidazione;

considerato che:

- a) con deliberazione n. 765 del 2016, la Regione dichiarava che l'intervento in oggetto riveste carattere strategico per la Provincia di Salerno e per la stessa Regione e la sua interruzione comporterebbe ai territori interessati e alla collettività il duplice e contemporaneo danno della mancata fruizione dell'opera e della vanificazione degli investimenti pubblici a oggi realizzati;
- b) la strategicità dell'intervento è confermata anche dall'interesse nazionale alla realizzazione nella sua completa definizione tanto da prevederne l'ulteriore destinazione di risorse per l'importo di 15 Meuro, a valere su Fondi Sviluppo e Coesione 2014-2020 (quota nazionale), nel Piano Operativo predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato nella riunione del CIPE del 30 novembre 2016, nell'ambito del Programma d'intervento sulle Infrastrutture della Campania, condiviso da Governo e Regione in seno alla Cabina di Regia (CdR) istituita ex D.P.C.M. del 25/02/2016, per la programmazione dei Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 (quota nazionale), di cui alla delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016;
- c) con la richiamata deliberazione n. 765 del 2016, la Regione confermava programmaticamente a favore della Provincia di Salerno l'importo di € 9.220.711,34 per la realizzazione dell'intervento;

rilevato che:

- a) secondo quanto risulta all'interrogante, i lavori sono, a oggi, ancora sospesi;
- b) la strada Fondo Valle del Calore rappresenta un percorso di collegamento fondamentale per il sistema di Vall della Lucania e Cilento e i suoi agglomerati industriali, fondamentale per congiungere realtà a oggi ancora escluse.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato
interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. quali sono le tempistiche previsto per l'avvio e per la conclusione dei lavori;
2. se ritiene che la somma stanziata con deliberazione n. 765 del 2016 sia sufficiente per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto e se ha previsto ulteriori finanziamenti per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Cons. Michele Cammarano



Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente

Am. Sci.
12/10/17
M
Stella N. 110
S.S.

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Direzione e Coordinamento del Presidente
GABINETTO

Prot.2017 - 0023535 /UDCP/GAB/UL dal 11/09/2017 U

Fascicolo INTERRUZIONI -

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 780.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del
Consigliere Michele Cammarano (M5S).

MP

Prof. Pier Luigi Petrillo

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0015838/E Data: 12/10/2017 10:37
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



12/10/17
di G. Petrillo



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0542745 08/08/2017 10,22

Mitt. 3008 Direzione Generale per la Mobilità

Ass. Ufficio Legislativo

Classifica: 14. Fascicolo: 13 del 2017



Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente della Giunta regionale
segre.legislativo@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta RG n. 780/2017 del Consigliere Regionale Michele Cammarano.

Con riferimento all'interrogazione RG n. 780 trasmessa con nota n. 16384/UDCP/GAB/UL del 16.06.2017, si forniscono di seguito gli aggiornamenti richiesti sulla base della documentazione agli atti.

La Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 765 del 20.12.2016, ha confermato l'assegnazione a favore della Provincia di Salerno dell'importo di € 9.220.711,34, per la realizzazione del completamento della "Strada Fondo Valle del Calore Salernitano di collegamento fra il sistema di Vallo della Lucania Cilento per agglomerati industriali" assicurandone la copertura finanziaria per € 589.054,66 con le originarie risorse ex lege 64/86 e, per la rimanente quota pari a € 8.631.656,68, con i fondi FSC 2014/20 ex delibera CIPE n. 25/2016 inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Campania.

In attuazione della suddetta Delibera di Giunta Regionale 765/2016, e della modifica del Patto per lo Sviluppo della Campania, assentita con Delibera 280/2017, che ha indicato espressamente l'intervento in argomento al suo interno, in data 17.07.2017 è stata sottoscritta, tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno, la Convenzione recante le disposizioni attuative da seguire per la realizzazione del completamento dell'intervento "Strada Fondo Valle del Calore Salernitano di collegamento fra il sistema di Vallo della Lucania Cilento per agglomerati industriali" dell'importo complessivo di € 9.220.711,34.

La Provincia di Salerno, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento, ha proceduto in data 24 luglio 2017 alla ripresa parziale dei lavori.

Quanto al completamento dell'intera opera, invece, è stato stanziato un ulteriore finanziamento di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del proprio "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020" approvato con delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante